

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6
REGIONE CAMPANIA
PIANO DI ZONA SOCIALE EX L. 328/2000
- DIREZIONE -**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**AVVISO PUBBLICO ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 PROCEDURA APERTA (RDO) PER L'AFFIDAMENTO DELLA
GESTIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE NON INTEGRATA (SAD) ANZIANI E DISABILI RESIDENTI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S6 - FONDI PAC E FUA
CUP: B41H23000020006 - CUP: B41H23000030004 - CIG: 9730885455
IMPORTO EURO € 162.775,04 oltre I.V.A.
Categoria di servizio: Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi (All. IX - D. Lgs.50/2016)
Nomenclatore Linee guida regionali - D.D. n. 308 del 17/06/2013 dell'AGC N.18**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO - IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del Servizio di *Assistenza Domiciliare non integrata (SAD) Anziani e Disabili* residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale S6 - Fondi PAC e FUA - CPV: 85320000 - 8 - Servizi Sociali Codice NUTS: ITF35.

L'appalto, nello specifico, ha per oggetto l'affidamento di interventi finalizzati: - alla cura presso il domicilio delle persone anziane e delle persone disabili (con bisogni di cura ed assistenza anche connessi all'emergenza Covid-19); - a migliorare la qualità della vita della persona nel proprio ambiente familiare, evitando, per quanto possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero o in una struttura residenziale, favorendo la permanenza nel loro ambiente di vita e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali. Le attività saranno svolte attraverso l'impiego delle seguenti figure professionali: operatori socio-sanitari (OSS) e operatori socio assistenziali (OSA).

Il servizio è stato programmato come segue:

- avvio presunto annualità 2023 delle attività realmente rese dalla data di comunicazione di avvio del servizio, per circa n. 7.834,00 ore, di cui n. 4.155,19 ore di competenza OSS e n. 3.678,81 ore di competenza OSA, fino al completamento/esaurimento del monte ore di servizio programmato, salvo eventuali ed ulteriori proroghe temporali predisposte dall'A.d.G. del Ministero dell'Interno.

Il servizio dovrà essere svolto, di norma, nei giorni feriali, dal lunedì al sabato secondo un calendario da concordare con l'Ufficio di Piano.

Il costo del servizio è quello che risulta dall'aggiudicazione, al netto del ribasso offerto da eseguirsi solo sulle spese generali, sull'importo a base di gara di € 162.775,04 (oltre I.V.A.) se dovuta, e per complessivi € 170.913,79 ed oneri di sicurezza. L'importo a base di gara è suddiviso come di seguito riportato:

FONDO PAC (finalizzato agli utenti anziani non autosufficienti) - CUP: B41H23000020006

Figure professionali	Costo orario	ore di servizio	Importo
Coordinatore	21,08	118,72	€ 2.502,62
OSS	19,36	4.155,19	€ 80.444,48
OSA	18,78	1.780,79	€ 33.443,24
Spese generali			€ 9.311,23
IVA			€ 6.285,08
Totale			€ 131.986,64 IVA Inclusa

FONDI FUA (finalizzato agli utenti disabili) - CUP: B41H23000030004

Figure professionali	Costo orario	ore di servizio	Importo
OSA	18,78	1.898,02	€ 35.644,91
Spese Generali			€ 1.428,57
IVA			€ 1.853,67
Totale			€ 38.927,15 IVA Inclusa

L'importo che l'aggiudicatario deve garantire non prevede il ribasso del costo orario del personale in quanto l'Ente finanziatore (Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione Fondi PAC - Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113) ha stabilito a monte le tariffe da rispettare, così come riportate nelle sopra esposte tabelle.

Il costo orario del personale, pertanto, che l'aggiudicatario deve garantire, non è soggetto a ribasso.

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO

L'Ambito territoriale di attuazione dell'intervento e, quindi, di espletamento delle prestazioni comprese nell'appalto, è costituito dai 6 Comuni afferenti l'Ambito Territoriale S6 Regione Campania (Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Siano).

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il servizio, disciplinato dal Regolamento della Regione Campania n. 4 del 7 aprile 2014 in attuazione della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, fornisce prestazioni di carattere socio-assistenziale tutelare anche temporanee, erogate prevalentemente presso l'abitazione dell'utente.

Finalità:

1. prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio;
2. favorire l'integrazione familiare e sociale;
3. evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione.

Destinatari:

Il servizio si rivolge a persone anziane e disabili residenti nei 6 Comuni afferenti l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6. Gli interventi di assistenza domiciliare tutelare, nello specifico, sono diretti a persone o a nuclei familiari, in situazioni di disagio o di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado, anche temporaneamente, di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali, con lo scopo di salvaguardare l'autonomia delle persone e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, nonché di elevare la qualità della vita degli stessi e di evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

Le prestazioni socio-assistenziali tutelari consistono in attività di aiuto domestico ed altri interventi connessi alla vita quotidiana, di segretariato sociale e, più in generale, di sostegno della personalità e di integrazione nella vita sociale comunitaria.

Obiettivi:

1. favorire la permanenza dell'utente nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo il ricorso a ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
2. garantire la cura della persona e dell'ambiente domestico;
3. assicurare la conservazione e il recupero dell'autonomia personale e dello svolgimento delle funzioni e delle relazioni sociali ed il miglioramento della vita di relazione;
4. favorire il supporto in situazioni di emergenza familiare;
5. assicurare la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, ed il miglioramento della qualità della vita in generale;
6. ridurre i ricoveri impropri e incongrui negli ospedali e nelle strutture residenziali;
7. adottare e sviluppare, mediante modalità di intervento basate sul lavoro d'equipe con lo scopo di realizzare la reale integrazione degli interventi, tecniche di intervento finalizzate al recupero, al reinserimento, autonomia e salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell'utente;
8. sostenere la famiglia e coinvolgerla nella gestione dei piani di assistenza;
9. promuovere e sviluppare forme di collaborazione gestionale con il settore del volontariato, del privato sociale e delle cooperative sociali per la realizzazione degli interventi.

Attività:

Il Servizio eroga le prestazioni a seguito di idoneo piano di intervento personalizzato redatto dell'equipe multidisciplinare come da regolamento di ambito e dalle linee guida in materia di cure domiciliari.

L'affidamento prevede la prestazione di servizi così esemplificativamente specificati:

- prestazioni rese direttamente ai soggetti assistiti;
- aiuto e governo ordinario dell'alloggio/attività di cura della casa e preparazione pasti, piccole commissioni;
- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- aiuto per la conduzione dell'attività quotidiana di tipo domestico, lavanderia e stireria;
- interventi per la tutela igienico-sanitaria della persona;
- attività di segretariato sociale per disbrigo pratiche amministrative;

- accompagnamento dal domicilio ai servizi sociali e sanitari;
- accompagnamento per attività e relazioni esterne al domicilio per disbrigo pratiche;
- interventi di segretariato sociale;
- sostegno alla famiglia e coinvolgimento nella gestione dei piani di assistenza;
- promozione di forme di collaborazione gestionale con il settore del volontariato, del privato sociale e delle cooperative sociali per la realizzazione degli interventi.

L'ente aggiudicatario, inoltre, attraverso l'opera del Coordinatore del progetto, dovrà garantire, anche al fine di consentire alla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 la verifica, la valutazione ed il controllo:

- il coordinamento delle attività progettuali e correlati interventi attuati dagli operatori impiegati;
- la puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio;
- la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità ed agenzie educative, presenti in ambito territoriale;
- la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica;
- il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori;
- il controllo e la verifica del versamento della eventuale quota di compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utenza secondo le fasce di reddito ISEE, previste dal vigente disciplinare per l'accesso ai servizi approvato da questo Consorzio.

Il servizio dovrà essere assicurato attraverso l'impiego di operatori qualificati e deve avere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dell'utente. Le prestazioni dovranno essere svolte, di norma, in orario diurno, dal lunedì al sabato. Tuttavia, per situazioni che presentino esigenze particolari, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria l'effettuazione degli interventi anche in orari diversi e, qualora se ne ravvisi la necessità, anche fuori dal domicilio del beneficiario (es. c/o ospedale, scuola, ecc.).

La ditta aggiudicataria, inoltre, deve garantire in tempi brevi, le attivazioni e/o ri-attivazioni del servizio, eventuali comunicazioni di sospensione, rinuncia o decesso, assumendosi tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti.

Essa dovrà, altresì, assicurare la partecipazione degli operatori alle riunioni di équipe presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, finalizzate alla presentazione dei nuovi casi, all'aggiornamento di quelli già in carico al servizio, al monitoraggio ed all'analisi valutativa dei bisogni e/o delle risorse dell'utente, alla predisposizione di particolari programmi di intervento.

L'accesso al servizio avviene su richiesta da presentare, secondo apposito regolamento.

ART. 4 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'espletamento delle attività del servizio, ai sensi del Regolamento della Regione Campania n. 4 del 7 aprile 2014 in attuazione della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, occorre prioritariamente le figure professionali dell'OSS e dell'OSA. L'affidatario deve assicurare il rispetto dei CCNL, la sostituibilità e la stabilità delle figure professionali altrettanto qualificate. La ditta affidataria è tenuta a garantire, pertanto, la continuità del servizio in parola, provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica. Qualora la Ditta, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare la Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 e a ripristinare l'operatività in tempi celeri.

Si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., sono pari ad € 0,00.

Le figure professionali da impiegare (OSA e OSS) devono essere operatori in possesso di: - titoli formativi e delle relative esperienze richieste per la gestione del servizio, secondo quanto previsto dalla sopra citata normativa, rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni; - titoli di qualifica/diploma rilasciati dal sistema scolastico nazionale; - titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti le tematiche sociali, per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso del titolo della scuola secondaria inferiore.

Tale personale dovrà svolgere tutte le attività così come definite all'art. 3 del presente Capitolato Speciale di Appalto, mantenendo un contegno professionalmente corretto e moralmente irreprensibile sotto tutti gli aspetti.

L'Affidatario si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente Avviso con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

L'Affidatario dovrà fornire all'Ufficio di Piano e prima dell'avvio del servizio, l'elenco dei nominativi degli operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammesso l'utilizzo di operatori con il possesso di qualifiche diverse da quelle indicate nel presente Capitolato.

L'Affidatario, al fine di garantire la copertura del servizio, nella stessa giornata, deve assicurare la sostituibilità della figura professionale stabile, assente per qualsiasi motivo, con altro personale di pari professionalità, nonché di quanti che, a giudizio del Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 e/o suo delegato, dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio ed a comunicare alla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 ogni eventuale variazione del personale impiegato. La Ditta affidataria è tenuta a garantire, pertanto, la continuità delle azioni provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso. La Ditta affidataria, a tal fine, dovrà fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni con l'indicazione dei requisiti professionali e del C.V. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica e dovrà essere preventivamente comunicata alla Stazione appaltante. Qualora la Ditta, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 e a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate.

La Ditta affidataria dovrà garantire la partecipazione degli operatori agli incontri e alle attività su richiesta dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6.

L'appaltatore e il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dalla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 non incompatibili con il presente Capitolato.

Sono a carico dell'Affidataria le spese derivanti dall'organizzazione del servizio (banca dati, aggiornamento, materiale informativo, locazione sede e/o sedi operative con relativo allestimento, spostamenti sul territorio, ecc.).

Spetta all'Aggiudicatario controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti, con l'impiego di propri mezzi e proprie attrezzature.

In caso di cambio di gestione, l'affidatario:

- assume l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti quali socio lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario;
- si impegna, altresì, ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015.

ART. 5 - ALTRE INFORMAZIONI INERENTI AL SERVIZIO

Il servizio, oggetto dell'affidamento, è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, abbandonato, senza una valida e documentata motivazione. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 può, senza alcuna formalità, sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione di ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Ente titolare del servizio è l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 e, per essa, l'Ufficio di Piano, cui compete:

- il controllo tecnico ed amministrativo;
- il controllo qualitativo;
- l'attivazione di sistematici momenti di verifica e riflessione sulla gestione del servizio e sulle eventuali difficoltà incontrate.

L'Aggiudicatario del servizio deve svolgere i seguenti compiti:

- individuare un Responsabile tecnico/Coordinatore, quale referente del servizio nei confronti dell'Ufficio di Piano;
- individuare il personale secondo specifici requisiti di professionalità ed esperienza previsti dal presente Capitolato;
- inviare all'Ufficio di Piano, preliminarmente all'avvio del servizio, l'elenco degli operatori e relative qualifiche e mansioni e, ove richiesto, i relativi contratti, comprensivi di UNILAV;
- farsi garante della realizzazione dell'intervento come da progetto (tempi, compiti stabiliti, sostituzioni personale e quant'altro);
- rendicontare all'Ente le prestazioni rese, presentando regolare fattura riportante la descrizione analitica delle attività svolte, con annessa relazione, e timesheet delle singole risorse impiegate;

Tale documentazione dovrà, in ogni caso, essere resa secondo modalità conformi alle prescrizioni dell'A.d.G. del Ministero dell'Interno - Fondi PAC, di cui al Decreto n. 4238/PAC del 06/03/2023 del Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - Fondi PAC - (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113), che saranno comunicate dall'Ufficio di Piano;

- garantire in caso di aggiudicazione almeno una sede organizzativa nell'Ambito territoriale S6.
L'Affidatario si impegna a garantire tutte le misure, le disposizioni normative locali e nazionali in materia sanitaria. L'Affidatario si impegna, altresì, a dotare il proprio personale, a propria cura e spese, di tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla normativa vigente. Il Soggetto aggiudicatario deve, altresì, provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio. Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'Aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

ART. 6 - DURATA DEL SERVIZIO, ESECUZIONE ANTICIPATA E VALORE DELL'APPALTO

- Il servizio oggetto del presente bando dovrà essere espletato per circa n. 7.834,00 ore. Deve essere effettivamente reso a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività fino al completamento/esaurimento del monte ore di servizio programmato come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto, salvo eventuali ed ulteriori proroghe temporali predisposte dall'A.d.G. del Ministero dell'Interno. È esclusa la possibilità di rinnovo tacito.
 - L'importo a base di gara ai fini dell'offerta economica per la gestione del servizio è di € 162.775,04 oltre I.V.A. Gli oneri di sicurezza non sono soggetti a ribasso: € 0,00.
 - La Stazione Appaltante, ricorrendo le condizioni di legge, si riserva la possibilità di affidare al concorrente aggiudicatario, alla scadenza contrattuale, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, per ulteriori presunti n. 6 (sei) mesi e comunque non oltre lo stesso importo di € 162.775,04 oltre I.V.A.
 - Ai fini del calcolo del valore complessivo dell'appalto, si dà atto che lo stesso ammonta a € 325.550,08 oltre I.V.A. (€ 162.775,04 oltre I.V.A. + € 162.775,04 oltre I.V.A.) e, quindi, è contenuto entro i limiti di cui all'art. 35 - comma 1 - lett. D) del D.Lgs.50/2016.
- La Ditta aggiudicataria dell'appalto, al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento dei servizi stessi e sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, in esecutività del contratto ed in presenza di gara d'appalto in corso di svolgimento, è obbligata ad accettare la proroga del contratto ex art. 106 c 11 del D.Lgs. 50/2016 sino all'espletamento della gara stessa per un massimo di mesi 6 (sei), salvo diversa maggiore durata concordemente stabilita dalle parti. L'aggiudicatario è tenuto allo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto alle medesime condizioni dello stesso disciplinato, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.
- Nel corso dell'esecuzione del contratto, inoltre, l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'Impresa aggiudicataria e senza la possibilità, per la stessa, di far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- Il Responsabile del Procedimento può in particolare autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:
 - a) quando si determinino condizioni per le quali, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, i servizi debbano essere immediatamente consegnati;
 - b) in casi di comprovata urgenza, in particolare quando la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara di appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.
- L'Amministrazione autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata, ai sensi delle lettere a) e b) del precedente comma. L'Amministrazione si riserva comunque, in relazione a casi di straordinaria necessità, determinati da situazioni contingibili ed urgenti, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.
- Il Valore complessivo dell'appalto è di € 325.550,08 oltre I.V.A. (€ 162.775,04 oltre I.V.A. + € 162.775,04 oltre I.V.A.).

ART. 7 - CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Inno Ambito S6 provvederà, a mezzo di proprio personale ad effettuare la vigilanza, la verifica ed il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza rilevata a carico degli operatori del servizio sarà accertata dalla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Inno Ambito S6 e comunicata all'affidatario.

L'Affidatario, entro tre giorni dalla data della notifica della inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste la Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 adotterà i provvedimenti nel presente Capitolato, sulla base della gravità dei casi.

È facoltà della Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 disporre, in qualsiasi momento, verifiche ispettive straordinarie.

Nel caso l'Affidatario abbandonasse, sospendesse o interrompesse per qualsiasi motivo il servizio, e/o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste a "regola d'arte" secondo le modalità indicate nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, provvederà direttamente all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altri soggetti di propria fiducia, a libero mercato, addebitando all'aggiudicatario inadempiente le spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo rispetto a quello che avrebbero sostenuto se il servizio e le prestazioni fossero state eseguite regolarmente dall'aggiudicatario inadempiente.

ART. 8 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E PAGAMENTO

La Stazione Appaltante riconosce all'Affidatario un corrispettivo per i servizi erogati pari ad € 162.775,04 (oltre I.V.A.) come per legge. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta "regola d'arte", del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria. Con tale corrispettivo il Soggetto aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente ai servizi del presente appalto, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi ritenendosi in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito ed essendo escluse revisioni dei prezzi durante il periodo di durata naturale del contratto.

Per quanto attiene ai pagamenti, i corrispettivi saranno erogati con apposito provvedimento a firma del Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, mediante mensilità posticipate, dietro presentazione di idoneo documento contabile, ovvero sulla base di fatture mensili, con allegata distinta delle prestazioni effettuate recante l'indicazione delle ore svolte e di quelle residue.

Per quanto sopra espresso, il pagamento avverrà previo accertamento da parte dell'Ufficio di Piano del servizio reso in termini di qualità e quantità, in relazione agli obblighi contrattuali. A tal uopo, l'Affidatario dovrà provvedere a documentare nel dettaglio le ore effettivamente prestate dagli operatori, tramite l'invio - alla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 - delle presenze ovvero di *report di rendicontazione*.

Il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 procederà alla liquidazione con apposita determina dirigenziale entro 30 gg. dalla presentazione della suddetta documentazione. L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicato alle transazioni relative al servizio in oggetto. Dovrà, inoltre, a pena di nullità, dichiarare di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 di cui alla Legge n. 136/2010. Per eventuali violazioni degli obblighi sopra descritti, fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, si applicano le sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge. Il corrispettivo contrattuale è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. se dovuta, e verrà effettuato nel rispetto del D.lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Le fatture, intestate a: Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate in quest'ultimo.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C.

L'Aggiudicatario non potrà fatturare in ogni caso un importo complessivo superiore all'importo complessivo di aggiudicazione, salvo eventuali integrazioni di personale richieste dall'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6. In caso di variazione del servizio (aumento o diminuzione), comportante la modifica del numero o del monte ore degli operatori impegnati, il corrispettivo richiesto subirà delle variazioni proporzionali a quanto preventivamente concordato.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Ente e/o organismo selezionato, all'atto della comunicazione dell'aggiudicazione e in ragione di eventuali sostituzioni di personale, dovrà trasmettere alla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 dichiarazione attestante curriculum professionale e formativo, nonché copia del libretto di idoneità sanitaria degli operatori ed, altresì, prima dell'inizio del servizio, comunicare

l'elenco nominativo del personale utilizzato per la gestione del servizio e impegnarsi a tenere aggiornato detto elenco, tempestivamente e costantemente, in caso di avvicendamento del personale anche per sostituzioni brevi e trasmettere tempestivamente detto elenco in prossimità della cessazione del contratto. L'Ente e/o organismo aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza e ad osservare tutte le misure, le disposizioni normative locali, regionali e nazionali in materia sanitaria. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna, altresì, ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro e libera sin d'ora l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno o incidente che, in itinere, potesse derivare all'espletamento del servizio in appalto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni) e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi.

A tal fine, il Soggetto aggiudicatario si impegna a presentare prima dell'inizio del servizio una dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17 L. n. 68 del 12.03.1999.

ART. 10 - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diventerà il diretto interlocutore dell'Amministrazione per la gestione dei servizi, indirizzando ad essa conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidatario nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'ente e/o dall'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo e/o luogo alle persone durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione.

Pertanto, l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali di importo non inferiori a quelli di seguito indicati:

- a. Polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) massimale € 1.500.000,00.
- b. Polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro) massimale € 1.500.000,00.

La polizza dovrà prevedere la copertura di eventi dannosi alle cose, alla struttura o all'edificio ricevuto in consegna o in custodia dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da incendi o esplosioni. La Stazione Appaltante comunque resta sollevata da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Amministrazione è inoltre sollevata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. oltre ad ogni responsabilità per danni infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

Ove i danni di qualunque tipologia verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato nelle predette polizze assicurative, l'aggiudicatario dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 ed i Comuni afferenti da ogni tipo di responsabilità che ne dovessero derivare.

La validità delle assicurazioni dovrà ricoprire l'intero periodo di svolgimento del servizio.

La mancata presentazione delle stesse entro il termine sopra indicato sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione.

ART. 11 - COORDINAMENTO

L'Ente aggiudicatario attraverso l'opera del Responsabile tecnico/Coordinatore del progetto dovrà garantire, anche al fine di consentire alla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 la verifica, la valutazione ed il controllo:

- > delle attività progettuali e dei correlati interventi attuati dagli operatori impiegati;
- > della puntuale e regolare compilazione di relazioni di aggiornamento sulla conduzione del servizio;
- > degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti ed operatori;

Inoltre, al Responsabile tecnico/Coordinatore spetta, in stretta sinergia con il committente:

- > la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità ed agenzie educative, presenti in ambito territoriale,
- > la definizione di opportuni momenti di programmazione e verifica.

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 eseguirà, tramite il Responsabile Area Anziani, la verifica sull'andamento del servizio e la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dello stesso, relativamente alla qualità, quantità e durata delle prestazioni programmate.

Qualora, a seguito delle verifiche periodiche, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del terzo aggiudicatario del servizio di cui al successivo art. 19, la Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, fatta salva ogni richiesta del risarcimento del danno, ove non ritenga, per ragioni di opportunità ed efficacia, ricorrere all'esecuzione per l'esatto adempimento, nella misura indicata all'art. 17 del presente Capitolato.

ART. 12 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è aggiudicato a favore del soggetto che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo i criteri di cui al Disciplinare di gara che fa parte integrante del presente Capitolato.

ART. 13 - CAUZIONE

L'Affidatario, ai fini della sottoscrizione del contratto, è tenuto a prestare le garanzie definitive previste dall'articolo 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sull'importo contrattuale.

ART. 14 - EVENTUALI MODIFICHE DEI CONTRATTI E OBBLIGO DEL QUINTO

Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

ART. 15 - PENALITA'

In presenza di accertate irregolarità ed inadempienze, su relazione del Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, la Stazione Appaltante applicherà penali fino ad un massimo di € 500,00, salvo quanto previsto al successivo art. 18, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ente o agli utenti del servizio.

In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della Ditta appaltatrice, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da contestazione dell'inadempienza da parte dell'Amministrazione, alla quale l'Affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6. Si procederà al recupero della penale mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 si riserva la facoltà di risolvere immediatamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c., il contratto in danno dell'Affidatario nei seguenti casi:

- a) salvo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, apertura di una procedura concorsuale a carico del prestatore di servizi;
- b) sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante legale della Ditta affidataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- c) cessazione dell'attività dell'Affidatario;
- d) mancata osservanza delle norme relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- e) mancato inizio del servizio nel termine fissato e sospensione ingiustificata del servizio;
- f) gravi inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- g) violazione ripetuta per due volte delle norme di sicurezza e prevenzione, verbalizzata durante i controlli e non regolarizzata;
- h) mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- i) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;

- j) impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato;
- k) mancanza o venir meno anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato o che hanno giustificato l'affidamento del servizio stesso, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dal bando per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto;
- l) qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- m) inadempienze degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse relative alle attività di gestione del servizio affidato;
- n) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo decreto presidenziale.

In seguito alla risoluzione del contratto, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 si riserva la facoltà di affidare l'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

Al fine di ristorare il danno subito, l'Amministrazione incamererà la garanzia e, qualora questa non sia sufficiente, previa comunicazione dell'importo non risarcito, richiederà all'Appaltatore l'erogazione dell'ulteriore somma. L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, nel quantificare il danno, terrà conto anche dell'eventuale maggiore spesa che dovrà sostenere:

- in conseguenza del ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi;
- per i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio a nuova impresa con corrispettivi più onerosi per l'Ambito;
- per spese di indizione di nuova gara per riaffidare il servizio. Pertanto, nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Amministrazione, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 17 - RECESSO

Ferme restando le sopra menzionate cause di risoluzione, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico oppure nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 ha la facoltà di recedere dal contratto, previa assunzione di provvedimento motivato e senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o qualsiasi altra compensazione, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi e di disponibilità finanziaria, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto, mediante raccomandata/PEC, almeno 30 (trenta) giorni prima della data in cui i suoi effetti sono destinati a prodursi.

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 può inoltre recedere in ogni momento dal contratto, indipendentemente dalla sussistenza delle condizioni di cui sopra, assicurando in tal caso la corresponsione in favore dell'Appaltatore di una somma corrispondente alle sole prestazioni correttamente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto. L'affidatario, inoltre, rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Qualora l'Affidatario dovesse recedere dal contratto, la Stazione Appaltante si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e le ulteriori conseguenze di legge.

ART. 18 - RIFUSIONI DANNI E SPESE

Per ottenere la rifusione dei danni e delle spese per le esecuzioni in danno, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 è facultata ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 19 - INCEDIBILITÀ DEI CREDITI - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

È fatto divieto all'Appaltatore di cessione totale o parziale del contratto, fatte salve le eventuali vicende soggettive dello stesso appaltatore di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso, deve comunque garantirsi il proseguimento del rapporto contrattuale da parte del soggetto subentrante. L'Appaltatore è il solo responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. L'eventuale cessione totale o parziale dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante. E' fatto divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, è obbligato al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010. In particolare, l'Appaltatore, in caso di cessione dei

crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il Cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad effettuare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

Il **SUBAPPALTO** è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art.105 del Codice degli appalti così come modificato, a far data dal primo novembre 2021 dall'art. 49 della legge 108/2021, di conversione del D.L. 77/2021. A tal fine, il Concorrente dovrà indicare nel DGUE la volontà a ricorrervi e le parti della prestazione che intende subappaltare.

ART. 20 - EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione.

Il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 sottoscriverà il Contratto solo dopo l'iter procedurale previsto dalla normativa dello stesso, in conformità a quanto previsto dalla nuova normativa vigente sugli appalti, approvata dal D.Lgs. 50/2016.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e, a tal fine, dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente, tempestivamente, le relative modifiche. Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sussistono anche nei contratti che saranno sottoscritti dall'Affidatario con imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio. Sulle fatture da trasmettere dovrà essere indicato: - il conto corrente dedicato; - il CIG e il CUP. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 13/08/2010 n. 136 s.m.i.

ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato si fa rinvio, oltre che alle norme del Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici. L'Amministrazione può sospendere, annullare o revocare in sede di autotutela la procedura di gara e l'aggiudicazione se sussiste l'interesse pubblico alla eliminazione di atti illegittimi o non più rispondenti all'interesse pubblico medesimo.

ART. 23 - PRIVACY

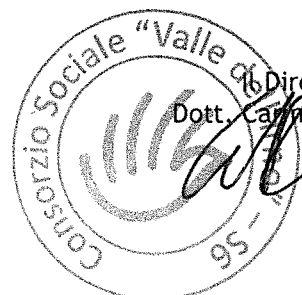
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, come integrato e modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 79/2016 nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 come integrato e modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 679/2016, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero sorgere circa l'interpretazione e la corretta esecuzione del Contratto saranno devolute al giudice competente del foro del Tribunale di Salerno rimanendo esclusa la competenza arbitrale. L'Affidatario dichiara inoltre di conoscere ed espressamente approva ed accetta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le disposizioni, clausole e condizioni di cui al presente Capitolato.

Baronissi, li

27 MAR 2023


Direttore
Dott. Carmine De Blasio